

Il rapporto fra impresa familiare e IRAP

di [Gianfranco Antico](#)

Pubblicato il 29 Novembre 2022

Torniamo sul problema della **debenza dell'IRAP o meno da parte dell'impresa familiare**. Ecco le ultime dalla Cassazione...

Con l'introduzione dell'istituto dell'impresa familiare - **Legge 151/1975** – il Legislatore ha inteso fissare dei “*paletti*” al fenomeno delle **prestazioni lavorative eseguite dai familiari in favore dell'imprenditore**.

Impresa familiare: punto di vista civilistico

Dal **punto di vista civilistico**, l'**articolo 230-bis codice civile** prevede la sussistenza dell'impresa familiare nel momento in cui, nelle forme dovute, **collaborino all'attività d'impresa del titolare i suoi familiari** (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo), attribuendogli, fatto salvo la configurabilità di un diverso rapporto, **una serie di diritti e poteri**: il diritto di mantenimento; il diritto di partecipare agli utili dell'impresa familiare ed ai beni acquistati con essi; il diritto agli incrementi di valore dell'azienda; il potere di autorizzare il trasferimento del diritto di partecipazione; il potere di concorrere alle decisioni; il diritto di prelazione.



Resta ferma - **sentenza delle Sezioni Unite n. 23676 del 2014** - la **configurazione dell'impresa familiare come ditta individuale, incompatibile con gli schemi societari previsti dal codice civile** (il

dubbio giurisprudenziale, in sintesi, traeva origine dal fatto che l'articolo 230 bis c.c. non conteneva la previsione testuale dell'esercizio dell'impresa familiare in forma societaria).

Punto di vista fiscale

Dal **punto di vista fiscale**, la disciplina di riferimento per gli operatori è contenuta nell'**articolo 5, commi 4 e 5 del T.U. n. 917/1986**, trovando applicazione il **sistema di tassazione per trasparenza** (analogo a quello delle società di persone), in virtù del quale **il reddito prodotto** - nel limite massimo del 49% dell'ammontare risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'imprenditore - è **imputato a ciascun familiare partecipante, indipendentemente dall'effettiva percezione del reddito e in proporzione alle quote di partecipazione agli utili**.

A questi fini, il titolare dell'impresa familiare è tenuto ad attestare nella propria dichiarazione dei redditi che, in conformità dell'atto pubblico o del

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento